

ATLETICA LEGGERA Due debuttanti e una veterana della marcia alla finale Argento nel weekend a Imola

Piazzini, Lombardo e Cortesi: da Lodi per salvare la Fanfulla

Giulia ama soprattutto il salto in lungo ma affronterà i 100 ostacoli e la 4x100 proprio con Lucrezia, ginnasta fino al 2016

di **Cesare Rizzi**

LODI

La Fanfulla ci prova per una missione-salvezza decisamente complicata: domani e domenica sulla pista (di atletica) di Imola ci saranno anche due debuttanti lodigiane a "spingere" la squadra giallorossa verso un ambito piazzamento nelle prime otto della Serie Argento dei Societari Assoluti.

Ad aprire la due giorni sarà Giulia Piazzini, 19enne di Vizzolo impegnata nei 100 ostacoli. Una specialità che ha potuto vivere appieno solo in questa stagione dopo un 2018 tormentato dagli infortuni: «Ho iniziato a fare atletica a 6 anni - racconta la studentessa al liceo scientifico sportivo Pandini di Sant'Angelo che dopo l'estate proverà il test per il corso di laurea in fisioterapia -: volevo sempre allenarmi con compagne più grandi, infatti ero nel gruppo delle Cadette quando ero ancora atleta di categoria Ragazze. La specialità che mi appassiona di più è da sempre il lungo (dove ha un personale da 5.44, ndr): è la gara che vedo più volentieri in tv a Mondiali e Olimpiadi, soprattutto quando salta la serba Ivana Spanovic (campionessa mondiale ed europea indoor in carica, ndr). Gli ostacoli sono riu-

scita ad affrontarli con continuità solo negli ultimi mesi: ho sensazioni buone, a Imola vorrei migliorare ancora il personale (14"98, ndr)».

Piazzini correrà anche la prima frazione della staffetta 4x100 dove cambierà con Lucrezia Lombardo, 17enne giallorossa anch'ella all'esordio in una finale nel campionato italiano a squadre: la lodigiana vivrà a Imola la prima rassegna nazionale di una carriera atletica iniziata due anni e mezzo fa dopo aver praticato ginnastica artistica e ritmica. «Fisicamente sto molto bene, emotivamente ho un po' di ansia che secondo me però per queste gare ci vuole sempre», spiega la studentessa di liceo scientifico al Collegio San Francesco, allenata da "Lella" Grenoville e figlia di un ex calciatore professionista. Prima di proseguire: «Siamo pronte, l'obiettivo è migliorare il 47"60 corso a Bergamo con lo stesso quartetto (completato da Eleonora Cadetto e Vittoria Fontana, ndr)». Lombardo debutterà venerdì prossimo anche in un tricolore individuale correndo ad Agropoli (provincia di Salerno) il campionato italiano Allieve dei 100, distanza dove ha un personale da 12"63: «I 100 metri, oltre a essere la gara più seguita in assoluto, sono anche un'emozione unica. Dell'atletica leggera mi piace molto l'ambiente, che mixa bene competitività ma anche lealtà e amicizia».

Non è invece certo un debutto in una finale di Societari per la marciatrice Maria Teresa Cortesi: la lodigiana, oggi 23 anni, era già della par-



Da sopra, in senso orario: Giulia Piazzini, Lucrezia Lombardo e Maria Teresa Cortesi, le tre giallorosse lodigiane in gara nel weekend a Imola (foto Piazzini)



tita appena 18enne nella finale Argento di Orvieto 2014 (dove fu terza). Rispetto ad allora, con una laurea in fisioterapia nel cassetto e la professione esercitata attualmente al-

l'ospedale San Raffaele di Milano, il tempo per allenarsi non è più lo stesso, ma a livello cronometrico Maria Teresa non ha certo smesso di lottare. ■